

I piú famosi maestri italiani alla galleria A.A.M. di via del Vantaggio (fino al 28 ottobre)

«UNA SOLA cosa c'è che è nobile, che è el suo fondamento, e questo si è el disegno...» rispondeva il Pontormo all'inchiesta del Varchi sul primato tra scultura e pittura. Ma si era nel '500, e a Firenze. E se a quei tempi ci si beava quasi piú della contemplazione di un bozzetto che di un palazzo finito non si può dire lo stesso oggi, specialmente per la grafica degli architetti. Il titolo della mostra che si tiene alla galleria A.A.M. di via del Vantaggio (fino al 28 Ottobre), «Lo Sguardo Indiscreto», dimostra come l'espone i disegni dei piú famosi maestri dell'architettura italiana contemporanea equivalga a sfondare in una sfera privata finora gelosamente custodita.

Taccuini di viaggio, fogli sciolti, appunti frettolosi si accavallano in una godibilissima fantasia priva di didascalie o di date ma, come afferma Francesco Moschini, curatore della mostra «si è voluto tralasciare di proposito ogni riferimen-

Lo sguardo indiscreto all'architettura

di ROBERTO VALERIANI

to preciso, per evitare di fare un'esposizione di studi, di oggetti riconoscibili». Immediatamente individuabili sono, però, le «quattro età» dei partecipanti e questo scaglionarsi per generazioni aiuta anche a chiarire i mutati rapporti dell'architettura col proprio diario segreto.

Si parte dalla vecchia scuola ed ecco i diari di prigionia di Ludovico Quaroni colmi di interessanti allacci con le correnti internazionali; poi i puntigliosi lucidi di Ridolfi, e ancora gli studi sull'antico di Aymonino: quaderni nei quali lo spettatore addestrato può tentare di rintracciare elementi di opere costruite o di ritessere le fila di un'ideologia dell'architettura ancora

colma di fiducia.

Le cose cominciano a complicarsi con i discendenti di tali «padri»: nei compunti blocchetti di Paolo Portoghesi e ancora di piú nelle stupende «Macchine modenesi» di Aldo Rossi, il progetto si mescola al già fatto, la memoria del proprio e dell'altrui confluisce in un montaggio di pezzi che sfociano in un malcelato piacere per l'atmosfera evocativa.

Si passa alla generazione successiva: un po' sfiduciata ma finalmente decisa a riprendere certi valori del disegno che potrebbero avvicinarsi a quelli del pittore fiorentino summenzionato. Cantafora, Scolari, D'Ardua sono solo alcuni fra i nomi di coloro che riscoprono

il disegno prezioso, il piacere del colore e si addentrano in fantasie che individuano il progetto reale servendosi di qualcosa di piú degli strumenti tradizionali. Ma soprattutto cercano, come afferma Dario Passi «di riavvicinarsi alla pittura per cercare di eliminare quel senso di estraneità che il disegno a squadra e penna comunica».

E non a caso uno dei momenti piú accattivanti della mostra è costituito proprio dai suoi progetti immersi nel colore o ritratti nel farsi, sul tavolo di lavoro. Il discorso si chiude con i giovanissimi ormai smalzati nelle tecniche piú acrobatiche, negli scorci suggestivi, piú attenti alla propria fantasia che desiderosi di riempire quaderni di viaggio. E il cerchio si chiude quasi perfettamente da dove era partito: tra macchie di colore e geometrie astratte rispunta il desiderio dei padri e dei nonni: rifare la città.

□ la Repubblica
domenica 2/lunedì 3 ottobre 1983

Società Italiana per il Gas

per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 133.020.442.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ' E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche

L'Italgas con l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.**

Contenimento dei consumi

Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la **sicurezza di esercizio**, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

La Segreteria telefonica dell'Esercizio Romana Gas - Tel. 5875 è a disposizione per ogni informazione.

italgas

ESERCIZIO ROMANA GAS
VIA BARBERINI 28

IMPORTAZIONE PARALLELA IMPORTAZIONE



AUTO RAL
Via Baldo degli Ubaldi

LA CONFERMA
DI UN SUCCESSO

NOI & LA
NUOVA GOLF
MODELLO '84

APERTO ANCHE D'INVERNO
PIU' DI UNA GARANTIZIONE

Ristorante DELGIGLIO

Dal 1908...

Specialità romane e regionali - Via Torino 137 (a fianco del Teatro dell'Opera) - Tel. 46.16.06 - Riposo settimanale: domenica